

## **La revisione dello strumento militare: La legge n. 244 del 2012**

La legge 31 dicembre 2012, n. 244, dispone il conferimento di una delega al Governo per il complessivo riordino dello strumento militare con significative implicazioni sia sulla dotazione strumentale che su quella organica del personale militare e civile preposto al medesimo settore, con effetti finanziari complessivi neutrali per la finanza pubblica.

La [legge 31 dicembre 2012, n. 244](#), recante la "Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia", si colloca nel solco delle riforme che il Parlamento ha già approvato negli ultimi decenni, dalla ristrutturazione dei vertici militari, all'introduzione del servizio militare femminile, alla professionalizzazione delle Forze armate.

In sintesi, il provvedimento approvato individua i seguenti settori di intervento, oggetto di revisione in termini riduttivi:

- l'assetto strutturale e organizzativo del Ministero della difesa (articolo 1);
- le dotazioni organiche complessive del personale militare dell'Esercito italiano, della Marina militare, escluso il Corpo delle capitanerie di porto, e dell'Aeronautica militare (articolo 2);
- le dotazioni organiche complessive del personale civile del Ministero della difesa (articolo 3).

In termini concreti tali interventi dovranno produrre i seguenti effetti:

1. una **contrazione complessiva del 30% delle attuali strutture operative, logistiche, formative, territoriali e periferiche della difesa**, anche attraverso la loro soppressione e il loro accorpamento, con la finalità non solo di ottimizzare l'impiego delle risorse umane e strumentali disponibili, ma anche di contenere il numero delle infrastrutture in uso al Ministero della difesa. (Tale obiettivo dovrà essere conseguito entro sei anni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo attuativo della delega relativa alla revisione in senso riduttivo dell'assetto strutturale e organizzativo del Ministero della difesa).
2. una **riduzione generale a 150.000 unità di personale militare** delle tre Forze armate (Esercito, Marina militare ed Aeronautica militare) dalle attuali 190.000 unità, da attuare entro l'anno 2024;
3. una **riduzione delle dotazioni organiche del personale civile della difesa dalle attuali 30.000 unità a 20.000 unità**, da conseguire sempre entro l'anno 2024;
4. il **riequilibrio generale del Bilancio della "Funzione difesa"**, ripartendolo orientativamente in 50% per il settore del personale, 25% per l'esercizio e 25% per l'investimento. (Attualmente, in Italia, il 70 per cento di tali risorse è assorbito dalle spese per il personale, residuando per le spese relative all'operatività dello strumento militare e all'investimento, rispettivamente, il 12 e il 18 per cento, con un rilevante sbilanciamento rispetto a quella che è ritenuta, a livello internazionale ed europeo, l'ottimale ripartizione delle risorse tra i richiamati settori di spesa, individuata, nelle percentuali che si intende conseguire con il disegno di legge delega in esame).

In relazione all'attuazione del processo di revisione in senso riduttivo dell'assetto strutturale e organizzativo del Ministero della difesa e della riduzione delle dotazioni organiche del personale militare e civile, la legge in esame reca, poi, un serie di misure di diretta applicazione intese a garantire:

1. la **flessibilità di bilancio** e il miglior utilizzo delle risorse finanziarie (art. 4, co. 1);
2. una **maggiore condivisione delle responsabilità** tra Governo e Parlamento in merito alle scelte concernenti l'adeguamento dei sistemi e delle dotazioni del personale militare (art. 4, co. 2).

I decreti legislativi attuativi della delega prevista dalla [legge n. 244 del 2012](#) non sono stati adottati dal Governo nel corso della XVI legislatura. Al riguardo, si segnala che nel corso dell'esame parlamentare della legge è stato approvato l'ordine del giorno [9/5569/22](#), con il quale si impegna il Governo "tenendo conto del **prossimo scioglimento delle Camere** e dei tempi di ricostituzione delle Commissioni parlamentari, ad adottare i decreti legislativi in modo da consentire che il **nuovo Parlamento possa pienamente esplicare i propri poteri di indirizzo** e di controllo in relazione ai contenuti degli atti attuativi della delega conferita con il provvedimento in esame".

9/5569/22.

### Approfondimenti

- [Grafici e tavelle: Esercito, Marina Militare, Aeronautica Militare e Stato Maggiore della Difesa](#)
- [Il contenuto della legge n. 244 del 2012](#)
- [La politica di sicurezza e difesa comune](#)
- [La revisione dello strumento militare in Gran Bretagna, Francia e Germania](#)

- [Successione gerarchica e corrispondenza dei gradi delle Forze armate e delle forze di Polizia](#)

Dossier pubblicati

- [Revisione dello strumento militare - A.C. 5569 Schede di Lettura \(12/11/2012\)](#)

Documenti e risorse web

- [La revisione dello strumento militare italiano](#)
- [Cina e India ? Budget per la Difesa e principali programmi](#)
- [La funzione difesa in tempi di crisi economica: riflessioni e prospettive](#)
- [Forze armate in transizione: il caso di Gran Bretagna, Francia e Germania](#)